

LA FINALE AL TEATRO DELL'AQUILA**SUCCESSO**

Alcuni momenti e i protagonisti della serata che, dopo una settimana di intenso lavoro, ha chiuso la XXIII edizione del concorso violinistico internazionale 'Andrea Postacchini' (Fotoservizio Zeppilli)



I talenti del Postacchini incantano

La vincitrice è Hannah Tam

Dieci anni, cinese, ma giapponese d'adozione, ha conquistato la giuria



È LA PICCOLA Wan Ching Hannah Tam la vincitrice assoluta della XXIII edizione del Concorso Violinistico Internazionale 'Andrea Postacchini' che, dopo una settimana di duro lavoro, si è concluso sabato sera in un Teatro dell'Aquila di Fermo gremito come ormai da tradizione. Dieci anni appena e una maestria tecnica da grande professionista, la piccola Hannah, allieva del maestro Michael Ma dell'Hong Kong Academy for Performing Arts, accompagnata dai genitori e dalla pianista, ha letteralmente lasciato esterrefatto il pubblico presente a teatro che con applausi sinceri ha confermato di essere concorde con il verdetto finale della giuria che è stata presieduta dal maestro Rizzi.

TRA LE sue mani risuona melodioso il suono di uno strumento importante, un Guarnieri del 1676, che conferisce un ulteriore

tocco di qualità alla abilità innata di questo piccolo, ma grande talento della musica che sul palco, a soli dieci anni, ha dimostrato tutta la sua professionalità. La piccola si era già aggiudicata il podio della categoria A (8-11 anni) ricevendo il premio Alvaro Giostra & Figli di Fermo (1400 euro) cui si aggiunge il violino realizzato dal maestro liutaio di Sesto Fiorenti-

APPLAUSI IN SALA

Molti dei 115 concorrenti in gara hanno assistito al momento conclusivo

no Fabio Chiari e l'archetto del maestro veneto Walter Barbiero oltre alla medaglia del Presidente della Repubblica. La serata è stata presentata da uno spumeggiante Matteo Caccia e si è aperta con la performance di danza della Scuola Nasco di Porto San Giorgio.

IN SALA erano presenti molti dei 115 concorrenti in concorso che prima di tornare a casa, e quest'anno erano ben 33 i Paesi di provenienza, di cui 12 extraeuropei, hanno voluto assistere all'atto ultimo del Postacchini 2016. Momento estremamente inteso è stato poi quello che ha visto l'esibizione della Form, l'Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta

dal maestro Nicola Marasco con la vincitrice della categoria D, la coreana Jae Hyeong Lee. Abito rosso e grande intensità interpretativa per il concerto per violino e orchestra in re minore Opera 47 di Sibelius, sentimentale e nostalgicamente romantico. Va così in archivio un'edizione da record, per il livello dei partecipanti e per le intense emozioni.

UN PREMIO, il Postacchini, che ha raggiunto davvero ogni angolo del mondo ed è ormai un traguardo che i migliori talenti del violino aspirano a raggiungere.

SODDISFATTI gli organizzatori, il presidente dell'Antiqua Marca Firmana, Giulio Vinci Gigliucci, ha parlato di un momento di rara intensità che ha visto coinvol-

SENZA CONFINI

Il concorso ha raggiunto ogni angolo del mondo Quest'anno 33 Paesi presenti

ta l'intera città, anche in uno sforzo di accoglienza di tutti gli ospiti che sono arrivati da tanti angoli del mondo.

L'appuntamento adesso è per il 2017, con i virtuosi del violino che possono già cominciare ad allenarsi.

